

**PER UNA MODELLIZZAZIONE IDEALTYPICA WEBERIANA DEL  
REPERTORIO MUSEALE SCYTHIAN ANIMAL ART FORM  
DELL'HERMITAGE MUSEUM**

DI DAVIDE POLOVINEO

Dall'ancestrale visione del *corpus* archeo-documentario storiografico scitico del Museo Hermitage di San Pietroburgo possiamo intravedere il carattere fortemente marcato delle forme artistiche definite *scythian animal art form*, che in un certo senso "fagocitarono" con "stile imperioso e imperante" le altre forme estetiche autodeterminandosi come tipologie *ab-solute* e svelandosi in maniera netta con un carattere costitutivo che può essere individuato non solo da una indagine storico-artistica ma dalla creazione di *Idealtypus* e di modellizzazioni artistico-tipologiche.



Shield Plaque

Circa 600 BC

Kostromskoy Barrow No. 1, Transkuban, Kostromskaya Stanitsa  
Russia



**Plaque in the Shape of a Panther Curved Round**

7th - 6th century BC

South-Western Siberia, area between the Rivers Irtysh and Ob  
Russia

Comprendiamo che necessariamente ci dobbiamo agganciare alla modellizzazione weberiana idealtipica che assume, per le tipologie *scythian animal art form*, una particolare importanza metodologica. In effetti la teoria weberiana dell'*idealtypus* è uno strumento metodologico specifico delle scienze sociali e storiche che, pur non essendo derivato dal modello delle scienze della natura, permette di accrescere gli strumenti per lo studio del repertorio museale dell'Hermitage<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Cfr. M. WEBER, *Gesammelte Aufsätze zur Religionssoziologie*, Mohr, Tübingen 1920-21, trad. it. *Sociologia delle religioni*, 2 voll., UTET, Torino 1976. IDEM, *Über einige Kategorien der verstehenden Soziologie*, Logos 4 (1913), pp. 427-474 (trad. Italiana IDEM, *Alcune categorie della sociologia comprendente*, in *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Einaudi, Torino 1958). Nella modellizzazione della realtà, l'elaborazione idealtipica ha per

Una bibliografia accurata dell'indagine e della validità dell'analisi storico-tipologica e della costruzione dell'*Idealtypus* per la modellizzazione storica è rintracciabile nel testo di A.Cavalli, *La funzione dei tipi ideali e il rapporto tra conoscenza storica e sociologia*, che inoltre delinea ulteriormente i passaggi metodologici fondamentali *idealtypici*<sup>2</sup>. Lo stesso Cavalli, inoltre, ci permette anche di notare l'importanza della modellizzazione idealtypica in ambito storico-artistico già agli inizi del novecento dello scorso secolo.

La modellizzazione idealtypica, inoltre, è il punto di forza sia dello storico Daniel Glyn nel suo testo *Storia dell'archeologia*<sup>3</sup> sia di J.M.Sasson-J.Baines - G.Beckman- K.S.Rubinson che nel 1995 raccolsero in un'opera monumentale dal titolo *Civilizations of the Ancient Near East* un tale repertorio documentario e di osservazioni sul campo da divenire punto di riferimento imprescindibile per chiunque dopo di loro avesse voluto accostarsi alla questione artistico-tipologica dell'oriente antico<sup>4</sup>.

Un'opera simile non è presente per lo studio delle forme artistiche scitiche. Si comprende la necessità di creare uno strumento di indagine simile a quello di J.M.Sasson-J.Baines - G.Beckman- K.S.Rubinson muovendoci in una direzione storico-metodologica dove, per l'arte scitica, il concetto di *documento* e quello di *tipo* condividono la funzione di ricondurre una *Vielheit* a una *Einheit*, la molteplicità all'unità della categoria.

---

Weber una funzione egemone. Una definizione di tipo-ideale è data in *Il metodo delle scienze storico-sociali*, cit., pp. 108-109 e pp. 112-113.

<sup>2</sup> A. CAVALLI, *La funzione dei tipi ideali e il rapporto tra conoscenza storica e sociologia*, in AA.VV., *Max Weber e l'analisi del mondo moderno*, Einaudi, Torino 1981, pp. 44 ss.

<sup>3</sup> D. GLYN, *A Short History of Archaeology*, Thames & Hudson, New York 1981.

<sup>4</sup> J.M.SASSON-J.BAINES-G.BECKMAN-K.S.RUBINSON, *Civilizations of the Ancient Near East*, 4 volumi, Simon and Schuster Macmillan, New York 1995.



**Plaque in the Shape of a Panther**

7th century BC

Kelermess Barrow No. 1, Kuban, Krasnodar Region (formerly Giaghinsky District of Kuban Region)  
Russia

Tuttavia la *questione della creazione di strumenti di lavoro per il repertorio e la questione della creazione tipologica del repertorio scythian animal art form* non sono aspetti meramente metodologici legati alla classificazione dei documenti, delle fonti e dei reperti. Lo statuto del *typos* non è da intese unicamente come norma o modello, ma come principio (non cronologico) che informa ogni sua particolare manifestazione, abitandola, senza mai esaurirsi o ridursi ad essa. In questa prospettiva lo studio del repertorio *scythian animal art form* dell'Hermitage diventa in sé un'analisi storico-tipologica compresa come scienza descrittiva del darsi tipico di un tema nelle sue infinite variazioni.

Tali entità, per quanto riguardo l'aspetto documentario,

delle fonti primarie e secondarie e dei reperti archeologici scitici dell'Hermitage Museum, devono essere tradizionalmente definite sulla base di categorie costruite sugli indicatori formali-animali stessi che conducono alla classificazione categoriale.

Tali entità categoriali possono essere suddivisi a loro volta in due ordini principali: le categorie maggiori sembrano espressione di sistemi di adattamento a condizioni ambientali, mentre le entità inferiori, sono caratterizzate da una omogeneità adattiva, morfologica e strutturale all'ambiente. Queste considerazioni possono indurci a ritenere che attraverso lo studio dei documenti e dei reperti archeologici dell'Hermitage e alle associazioni formali animali con altri aspetti della cultura (strutture abitative, circolazione dei materiali, tecniche venatorie, confezione di oggetti ornamentali, riti funebri, produzione artistica) sia lecito proporre l'ipotesi di lavoro sulla modellizzazione idealtypica, indispensabile sia per effettuare uno studio sistematico di un determinato campo sia per poter accertare la confrontabilità di oggetti differenti.

### PREHISTORIC ART *The Scythians*



#### Bronze Plaque

4th century BC

Bronze

L 11.5 cm

Krasnodar region, Kuban area

During the 4th-century BC traditional Scythian art began to change and take on an increasingly ornamental character. This piece is typical of the period, showing the animal figures flattened and schematized, relief replaced by engraving, and revealing a new openwork style.

The plaque is in the form of a griffin, a winged lion which was often depicted with an eagle's head and mammal's ears. Adopted from oriental mythology but interpreted in a new way, this was perhaps the Scythians' favourite fabulous creature.

### PREHISTORIC ART *The Scythians*



#### Gold Plaque

Late 7th-early 6th centuries  
BC

Gold

6 x 4.8 cm

Kirov region, Kherson area

Melgunovo hoard

The plaque shows the relief figure of a bird of prey with outspread pointed wings. It has four loops on the reverse for attachment. This is one 17 identical birds with spread wings found in the rich Scythian burial mound at Melgunovo.

≡ PREHISTORIC ART ≡  
*The Scythians*



Gold Plaque in the Form of a Goat

6th century BC

Gold

3.2 x 3.9 cm

Krasnodar region, Kuban area

Ulsky village (aul)

≡ PREHISTORIC ART ≡  
*The Scythians*



Bronze Bridle Plaque in  
the Form of a Resting  
Stag

Mid 5th century BC

Bronze

4.7 x 4.7 cm

Krasnodar region, Kuban  
area

Seven Brothers burial mound

This bridle plaque is in the  
shape of a recumbent stag  
with large stylized antlers.

### PREHISTORIC ART

#### *The Scythians*



Bridle Ornament

4th century BC

Gold

H 41.4 cm

Dnieper valle

Bolshaya Tsimbalka burial mound

This is a typical example of Scythian horse harness decoration. It bears the depiction of a mythological figure - a goddess, half-virgin and half-serpent, from whose alliance with the legendary hero Targitai the Scythians were believed to be descended. The figure, depicted by an [artist](#) from the neighbouring Greek colonies, is dressed in [hellenistic style](#) and wears upon her head a calathos (part of a priestess's headdress) topped with a palmette.

[back](#)

